

L' OMEOPATIA

dott. Saveria Candelieri

(mi sono approcciata all' omeopatia per non fare
più figuracce...)



MEDICINA ALLOPATICA E MEDICINA OMEOPATICA

MEDICINA ALLOPATICA: -sostituzione.

-compensazione.

-soppressione.

MEDICINA OMEOPATICA: -modulazione di certe reazioni.

ALLOPATIA = MEDICINA DELLA MALATTIA

-EFFETTI “COLLATERALI” : IATROGENI

-TERAPIA PALLIATIVA

-TERAPIA SINTOMATICA

OMEOPATA= MEDICINA DEL MALATO

-TERAPIA EZIOLOGICA (CAUSA)

-TERAPIA “DELL’ INDIVIDUO”

-TERAPIA OLISTICA: L’ UOMO È UN’ ENTITÀ INDIVISA

-TERAPIA REGOLARIZZATRICE: STIMOLA L’ AUTOREGOLAZIONE
E L'AUTOGUARIGIONE.

LEGGI DELL'OMEOPATIA

1.LEGGE DELLA SIMILITUDINE

2.SPERIMENTAZIONE DEI RIMEDI SU INDIVIDUI SANI (PROVING) - PATOGENESI

3.RILEVAMENTO DEL QUADRO CLINICO INDIVIDUALE

SIMILIA SIMILIBUS CURENTUR!

CENNI DI STORIA

Samuel Hahnemann , nasce a Meissen il 10-4-1755 e muore a Parigi nel 2-7-1843. Figlio di un decoratore di porcellane, già da piccolo dimostra interesse per le lingue, l'arte e grande curiosità. Vince una borsa di studio che gli permette di diventare medico; inoltre studia fisica, chimica e linguistica. Deluso della medicina dell'epoca si dedica alla traduzione di testi medici abbandonando la professione. Nel 1790 traducendo la Materia Medica del Cullen, nel capitolo relativo alla China ha l'intuizione dell'omeopatia. I lavoratori dei campi di China manifestavano sintomi simili alla Malaria, malattia curata con Chinino che si ricava dalla stessa China (Cincona).

A.

Quadro di intossicazione

B.

Quadro di soggetto malato



SE SIMILI

Potrò curare “B” con la sostanza “A” a dose più bassa di quella che determina l’intossicazione.

RIMEDIO OMEOPATICO (DAL 1992 MEDICINALE OMEOPATICO)

-Come agisce? Dà un segnale di frequenza tipico della sostanza di origine che andrà in risonanza con l'organo che ha caratteristiche simili. Va assunto più volte (non c'è posologia fissa) perché solo la reiterazione del segnale dà risposta.

-Cos'è? Un medicamento opportunamente diluito e dinamizzato, che stimola la reazione dell'individuo per ricreare l'equilibrio.

PREPARAZIONE DEI RIMEDI

CEPPI

Sono i materiali di base, punto di partenza delle DILUIZIONI. Si ricavano da:

-Regno vegetale (arnica)

-Regno animale (sepia)

-Chimico (Na muriaticum, Fe)

-Nosodi (pyrogenium)

-Sarcoidi (lac. caninum)

Le sostanze di questi regni vengono usate per preparare:

TINTURE MADRI= diluizione 1:10 in alcool 60/70°

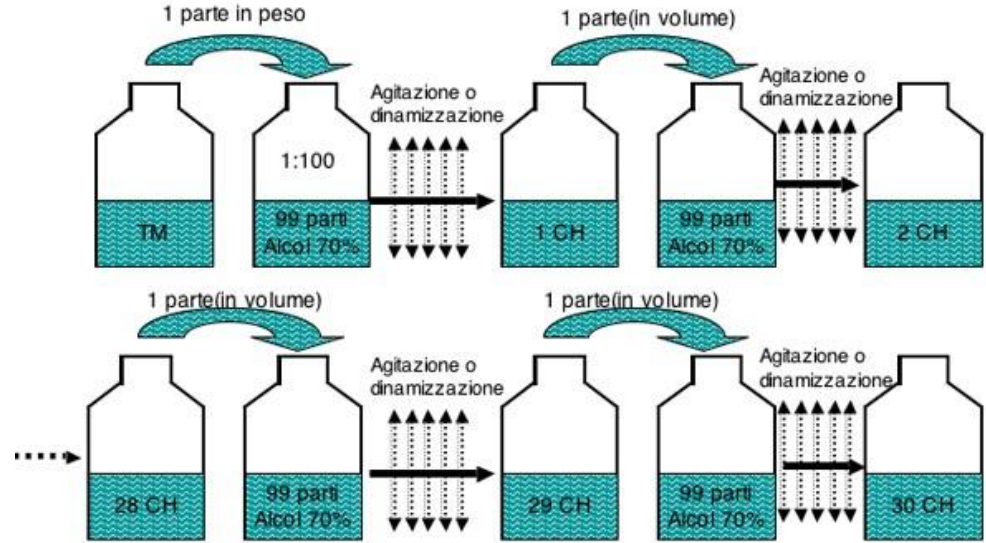
MACERATI GLICERICI= diluizione 1:20 in alcool 60/70°

Dalle T.M. e M.G. troviamo la base per le diluizioni

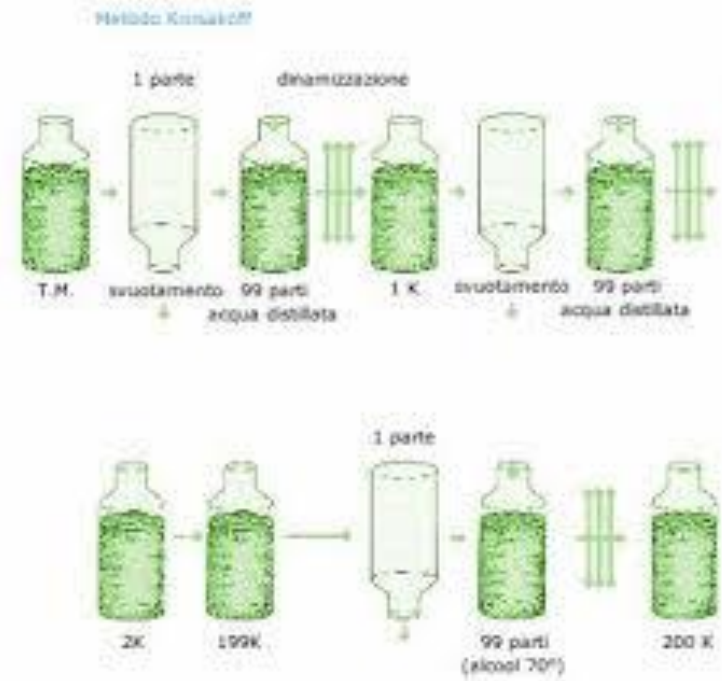
DILUIZIONI OMEOPATICHE

-CENTESIMALE HAHNEMANNIANE

Diluizioni centesimali



-DILUIZIONE KORSAKOVIANA



FLUSSO CONTINUO

Il metodo consiste nel far passare in un tubo di vetro di volume noto, la sostanza prima preparata, una corrente di acqua che diluisce progressivamente il preparato all' interno. Tale metodo semplifica molti passaggi con un risparmio di tempo (alte diluizioni).

DILUIZIONI SOLIDE O TRITURAZIONI OMEOPATICHE

In queste preparazioni il veicolo utilizzato è il lattosio. Una parte in peso del materiale omeopatico si tritura a lungo e accuratamente con una piccola quantità di lattosio, via via si aggiunge altro lattosio fino a raggiungerne 99 parti. Si ottiene così la prima centesimale (1 CH).

FORME FARMACEUTICHE OMEOPATICHE

Le diluizioni ottenute con le differenti metodiche vengono utilizzate per preparare le forme farmaceutiche omeopatiche. Esse sono praticamente le stesse della medicina tradizionale: gocce, sciroppi, pomate, ovuli, supposte, fiale os e im, polveri e in più GLOBULI E GRANULI. Per l'allestimento di tali forme si ricorre alla tecnica dell'impregnazione di un supporto inerte con la diluizione omeopatica preparata in precedenza.

GRANULI: piccole sfere costituite da lattosio circa 15% e saccarosio circa 85% con una massa di circa 50 mg. **GLOBULI** costituiti da lattosio e saccarosio con una massa di circa 5 mg.

CLASSIFICAZIONE DI MEDICINALI OMEOPATICI

UNITARI: preparati omeopatici che contengono una unica sostanza ma presenti in diverse dinamizzazioni e diluizioni. Le basse diluizioni andrebbero ad agire sul tessuto leso, le medie sulla funzionalità d'organo, le alte andrebbero tropismo mentale.

COMPOSTI: sono miscele di sostanze che condividono un tropismo d'organo o presentano indicazioni cliniche simili. Permettono di ottenere un' azione terapeutiche quando si è incerti sul rimedio unitario da scegliere. Vengono criticati poiché si allontanano dall' applicazione della legge di similitudine e dalla personalizzazione del trattamento.

CENNI DI LEGISLAZIONE

Dal 3-10-1992 l'omeopatia ha una legge che fornisce garanzie sulla qualità, riproducibilità dei processi di produzione.

-Il rimedio omeopatico è definito **MEDICINALE OMEOPATICO**.

-Preparato secondo un processo descritto dalla F.E. e in assenza dalla F. degli stati membri.

-Riconosciuta la difficoltà di applicare ai medicinali omeopatici la convenzionale metodologia relativa alle prove cliniche per arrivare alla registrazione non è richiesta la prova dell'effetto terapeutico.

-La pubblicità non deve indicare l'effetto terapeutico.

-Indicazioni.

Decreto 2006 cod. comunitario uso umano e veterinario.

Anche il medicinale om. deve rispondere alle norme di buona fabbricazione e autorizzazione di immissione in commercio. Nel 2015 si richiedeva un dossier per tutte le preparazioni farmaceutiche e anche per i farmaci omeopatici. Ci fu una deroga fino al 2017, entro il 2020 tutti i dossier dovevano essere presentati.

ETICHETTATURA

L. 219

DICITURA: medicinale omeopatico “senza indicazioni terapeutiche approvate”.

DENOMINAZIONE scientifica del ceppo o del materiale di partenza e grado di diluizione.

REGISTRAZIONE: nome e indirizzo del titolare della registrazione se diverso dal produttore.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE.

SCADENZA.

FORMA FARMACEUTICA.

EVENTUALI PRECAUZIONI E AVVERTENZE.

NUMERO DI LOTTO.

(CONSULTARE UN MEDICO SE I DISTURBI PERSISTONO).

PREZZO.

MEDICINALE NON A CARICO DEL SERVIZIO SANITARIO.

CONSULTO OMEOPATICO

NON differisce molto da una visita medica tradizionale.

-ANAMNESI.

-DIATESI (ereditarietà).

-COSTITUZIONE.

-ACQUISIZIONE (casualità).

Il paziente è visto nella “sua totale unicità”.

Il male è “suo” ed è un disease, disagio, un’alterazione dell’equilibrio psico-fisico.

Il paziente viene osservato come è, come si muove, come è vestito, come si esprime, che preferenze di cibo ha, quando si aggravano i suoi disturbi e le KEY NOTES. Raccolti tutti i dati e studiati, con scienza e coscienza aiutandosi con il REPERTORIO e la mMATERIA MEDICA viene scelto il rimedio.

OMEOPATA

UNICISTA PER DEFINIZIONE.

PLURALISTA PER NECESSITÀ

COMPLESSISTA PER DISPERAZIONE.

Professor Lodispoto.